## SENATO DELLA REPUBBLICA

--- VIII LEGISLATURA -----

# GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

# 269° RESOCONTO

## SEDUTE DI MARTEDÌ 26 MAGGIO 1981

#### INDICE

Commissioni permanenti e Giunte												
1ª - Affari costituzional	i .	•		•		•	•	•	•		Pag.	2
	·	-	<del></del>	-								
CONVOCAZIONI		•	•	• •	•		•	•	•	•	Pag.	4

#### AFFARI COSTITUZIONALI (1')

MARTEDì 26 MAGGIO 1981

Presidenza del Presidente Murmura

indi del Vice Presidente
Mancino

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Bressani.

La seduta inizia alle ore 11,15.

#### IN SEDE REFERENTE

« Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria » (1378), d'iniziativa dei deputati Aniasi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati. (Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue il dibattito, sospeso nella seduta del 21 maggio.

Si prende in esame l'articolo 3, in precedenza accantonato.

Il senatore Vittorino Colombo ed il sottosegretario Bressani danno illustrazione di emendamenti presentati al testo di tale articolo, sui quali intervengono i senatori Calarco, Bonifacio e Morandi.

Segue un intervento procedurale del senatore Gualtieri, in relazione alle notizie che danno per imminente la presentazione delle dimissioni del Governo, osserva che è impensabile giungere stamane alla conclusione dell'esame del provvedimento, stanti i numerosi problemi ancora aperti. Non gli sembra d'altra parte che gioverebbe molto pervenire alla definizione del solo articolo 3.

Il senatore Ferrara condivide le osservazioni del senatore Gualtieri: d'altra parte, nell'attesa della conferma delle notizie circa la sorte del Governo, non vorrebbe che la Commissione procedesse in modo affrettato nel suo lavoro. Non intende tanto sollevare questioni formali quanto richiamare l'atten-

zione sulla situazione politica sostanziale che si va delineando.

Fa poi notare che i nodi ancora da sciogliere non sono di scarso rilievo e richiedono la compartecipazione anche di quei gruppi che, come il socialista, non sono qui ora rappresentati. Ritiene opportuno prendere atto di quanto fino a questo momento la Commissione ha fatto, rinviando la definizione delle questioni di fondo ancora in sospeso.

Non è d'accordo su questa tesi il senatore Calarco, secondo il quale si potrebbe utilmente procedere al completamento dell'esame dell'articolo 3, anche in ragione della configurazione autonoma della materia da esso disciplinata rispetto alle restanti parti del disegno di legge.

Il senatore Bacicchi osserva che sotto un profilo formale, non essendo ancora stata ufficialmente comunicata al Presidente del Senato l'apertura della crisi, il senatore Calarco potrebbe avere ragione, ma giudica la sua argomentazione non altrettanto solida sotto un profilo politico.

Il senatore Morandi, dopo avere ricordato che la sua parte politica si è molto adoperata per giungere celermente al completamento dell'esame del disegno di legge, rileva che ancora restano aperti problemi di mole notevole, quali ad esempio quello sul prezzo dei giornali. Nell'attuale contesto, peraltro tenuto conto che neppure tutti i Gruppi sono ora rappresentati in Commissione, ritiene che sarebbe per lo meno singolare proseguire l'esame.

Il senatore Vittorino Colombo afferma che non intende puntualizzare le motivazioni giuridiche che consentirebbero presentemente la prosecuzione dell'esame del provvedimento, nè ricordare che in circostanze analoghe ben diverso fu l'orientamento del Gruppo comunista. In ogni caso conferma che il Gruppo della Democrazia cristiana intende attenersi alla sostanza delle decisioni prese dalla Camera dei deputati. Afferma

che finora la Commissione a suo parere ha compiuto un buon lavoro e che ulteriori ed auspicabili perfezionamenti debbono andare in direzione di una riconferma delle intese raggiunte, appunto, alla Camera dei deputati: non sarebbe disponibile invece per l'accoglimento di norme che non siano in collegamento con l'intelaiatura del provvedimento all'esame e che abbiamo quindi una valenza politica diversa da quella del disegno di legge n. 1378.

Dopo che il sottosegretario Bressani ha illustrato nuove proposte di modifica di taluni articoli del disegno di legge, il presidente Murmura dà notizia che il Presidente del Consiglio dei ministri ha testè informato il Presidente del Senato di avere rassegnato le dimissioni del Governo. È venuto così a mancare il presupposto per l'utile prosecuzione dei lavori della Commissione.

Prende atto la Commissione.

Il seguito dell'esame è rinviato.

PER LA COSTITUZIONE DI UN COMITATO RI-STRETTO SUI PROBLEMI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO

Il senatore Bonifacio ricorda che durante l'ultima crisi di governo operò un Comitato di studio, istituito in seno alla 1ª Commissione, sulla problematica del decreto-legge giungendo ad approntare una relazione che ora è depositata presso gli uffici in attesa di esame. Ritiene che si possa analogamente procedere per quanto attiene ai problemi riguardanti la riforma del processo amministrativo, rispetto alla quale sono stati assegnati alla Commissione tre disegni di legge.

Il presidente Murmura fa osservare che mentre il senatore Bonifacio ha già riferito sui disegni di legge nn. 581 (tutela giurisdizionale dei dipendenti del pubblico impiego) e 582 (modifica alle norme vigenti in materia di ricorso straordinario), il senatore Mancino, essendo stato impegnato nei lavori della Commissione che ha predisposto le norme per riparare i danni provocati dal terremoto nel Sud, non ha potuto ancora riferire sul disegno di legge n. 583 (delega al Governo per l'emanazione di norme sul procedimento dinanzi ai TAR ed al Consiglio di Stato). Allo stato, quindi, risulta problematico istituire un Comitato ristretto. Nulla impedisce però che si possa nel frattempo procedere ad approcci informali tra i componenti della Commissione circa la tematica in argomento.

La seduta termina alle ore 12,10.

### CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari	12ª Commissione permanente (Igiene e sanità)
Mercoledì 27 maggio 1981, ore 18	Mercoledì 27 maggio 1981, ore 10
5° Commissione permanente  (Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)	Commissione parlamentare di inchiesta e di studio sulle commess di armi e mezzi ad uso militare e sugl approvvigionamenti  Mercoledì 27 maggio 1981, ore 15,30
Mercoledì 27 maggio 1981, ore 10 e 17	Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona Mercoledì 27 maggio 1981, ore 17
10° Commissione permanente (Industria, commercio, turismo)  Mercoledì 27 maggio 1981, ore 10	Commissione parlamentare per le questioni regionali  Mercoledì 27 maggio 1981, ore 16